

## Iscrizioni al nido con la blockchain: sperimentazione a Cinisello

Pubblicato: Martedì 24 Settembre 2019



Si è aperta ufficialmente la **sperimentazione della Regione Lombardia** per l'utilizzo della **tecnologia blockchain** in chiave anti-burocrazia sulla misura '**Nidi Gratis**', che permette l'azzeramento della retta del nido, nel **Comune pilota di Cinisello Balsamo**.

«Nel solo primo giorno di apertura del bando – ha commentato il **vicepresidente di Regione Lombardia, Fabrizio Sala** – sono state presentate **27 pratiche di adesione in blockchain** nei primi 5 minuti dall'apertura, **39 nel primo quarto d'ora e 60 nella prima ora**. Il tempo medio di presentazione della domanda è stato **inferiore agli 8 minuti**. Si tratta di un successo senza precedenti che ci fa capire che questa e' la strada giusta verso la semplificazione».

Il 50% delle famiglie di Cinisello potenzialmente ammissibili alla misura Nidi Gratis ha quindi già presentato la domanda nell'arco delle prime ore di apertura del bando.

**Il tempo medio di presentazione di una nuova domanda è stato di 7 minuti e 40 secondi.**

Il 90% dei requisiti sono stati verificati automaticamente dal sistema e già inseriti su Blockchain. I tempi di istruttoria residua per gli aderenti alla sperimentazione è ridotto significativamente e **non richiederà per nessuno un passaggio di verifica da parte del Comune**.

Questa vera e propria rivoluzione permetterà di snellire la burocrazia e semplificare la gestione dei procedimenti amministrativi, ridurre i tempi e i documenti che i cittadini devono produrre nel rispetto della privacy.

«Anche quest'anno – ha aggiunto **l'assessore Silvia Piani** – la misura 'Nidi gratis' sta raccogliendo particolare interesse, con circa **600 comuni che hanno già aderito**. Sono particolarmente soddisfatta della sperimentazione attivata a Cinisello, consapevole dell'importanza di semplificare le procedure a carico delle famiglie e snellire gli adempimenti burocratici».

La soluzione messa a punto da Regione vede come interfaccia con i cittadini una app – disponibile sia per mobile, sia in versione desktop – grazie a cui verificare, attraverso una piattaforma sicura per lo scambio di informazioni, il possesso di tutti i requisiti per l'azzeramento della retta del nido. Tra questi Isee, occupazione dei genitori, residenza, iscrizione al nido e retta pagata (sono escluse dalla misura le famiglie in fascia massima).

La verifica in automatico è prevista dunque tramite **Blockchain, la 'catena di blocchi'** grazie alla quale **una serie di dati possono essere condivisi e certificati tra soggetti diversi** – come ad esempio Comune e Inps – in tutta sicurezza, senza centralizzare i sistemi informativi e senza incidere sulla privacy del cittadino.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

